

COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI DELLA LOMBARDIA

Sede in VIA GLENO 2/L -24125 BERGAMO (BG)

Relazione illustrativa al bilancio consuntivo al 31/07/2018

Signori Maestri,

l'esercizio chiuso al 31/07/2018 riporta un risultato negativo – disavanzo della gestione corrente - pari a Euro (57.634). Le cause sono da ricercarsi nelle molte voci di spesa afferenti il precedente esercizio 1/8/16-31/7/17, il cui pagamento è stato rinviato, per diverse ragioni di cui si dirà in seguito, all'esercizio successivo.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività del Collegio

Come è noto, il Collegio rappresenta i Maestri di Sci operanti nell'ambito della Regione Lombardia. Diverse sono le attività istituzionali che il Collegio ha svolto a favore degli iscritti, che non hanno subito interruzioni nel corso dell'esercizio, sebbene, a causa della mancata approvazione dei bilanci durante l'assemblea annuale tenutasi in data 25 Novembre 2017, si sia verificata la sospensione della normale attività di gestione finanziaria del Collegio, sino alla successiva Assemblea del 22 Aprile 2018. Per l'esercizio corrente, ci proponiamo di proseguire e portare a termine gli obiettivi dei quali ci eravamo prefissati, quali l'organizzazione e l'efficientamento dell'ufficio adeguandolo alle nuove normative, completamento della due diligence e la valutazione della posizione degli iscritti che ha anche permesso di effettuare la ricostruzione dello stato patrimoniale, la realizzazione del sito istituzionale e dell'area riservata per gli iscritti al Collegio, la modifica del Regolamento del Collegio, la strutturazione del piano triennale di formazione, l'istituzione di nuove specializzazioni, la riorganizzazione degli aggiornamenti, l'utilizzo del fondo Promo messo a disposizione della Regione Lombardia, i riconoscimenti ai maestri con oltre di 40 anni di attività.

Andamento della gestione del Collegio

L'elemento di maggiore criticità che ha condizionato e condiziona permanentemente la gestione del Collegio è l'eccessivo ritardo con cui molti Maestri provvedono al pagamento della modesta quota di iscrizione. In diversi casi, le quote non vengono affatto versate, privando l'Ente dei mezzi finanziari indispensabili al proprio funzionamento. Si tratta di un problema "storico" che viene da molto lontano. Basti pensare che i crediti non riscossi monitorati nel quinquennio 1/8/2011- 31/6/2016 ammontavano, alla data di riferimento del bilancio, ad € 45.490 – in bilancio dotto la voce immobilizzazioni finanziarie- mentre quelli degli esercizi successivi ammontano, sempre al 31.7.18, ad € 29.962 – in bilancio sotto la voce crediti. Su questo tema, il Consiglio Direttivo, ha operato mediante diversi solleciti ed intende applicare quanto previsto dal regolamento in materia sanzionatoria nei confronti degli inadempienti. La strada è lunga e tortuosa a causa della procedura amministrativa da attivare, tuttavia, contrariamente alle precedenti gestioni, siamo determinati a perseguire l'obiettivo di non lasciare nulla di intentato per tutelare gli interessi del Collegio che, poi, sono i comuni interessi di tutti noi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/07/2018	31/07/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	7.470	5.490	1.980
Immobilizzazioni materiali nette	3.690	4.400	(710)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	100.000	100.000	

Capitale immobilizzato	111.160	109.890	1.270
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Maestri	29.962	18.892	11.070
Altri crediti	604	930	(326)
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	30.566	19.822	10.744
Debiti verso fornitori	3.307	15.327	(12.020)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	8.741	754	7.987
Altri debiti	6.327	40.656	(34.329)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	18.375	56.737	(38.362)
Capitale d'esercizio netto	12.191	(36.915)	49.106
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		9.583	(9.583)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	38.673	38.673	
Passività a medio lungo termine	38.673	48.256	(9.583)
Capitale investito	84.678	24.719	59.959
Patrimonio netto	(255.475)	(255.475)	
Crediti pregressi verso Maestri	45.490	45.490	
Posizione finanziaria netta a breve termine	125.307	185.266	(59.959)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(84.678)	(24.719)	(59.959)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria al 31/07/2018, era la seguente (in Euro):

	31/07/2018	31/07/2017	Variazione
Depositi bancari	124.756	185.266	(60.510)
Denaro e altri valori in cassa	551		551
Disponibilità liquide	125.307	185.266	(59.959)

La posizione è tale da consentire con ampio margine di sicurezza la ordinaria gestione del Collegio.

Personale

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti variazioni:

L'impiegata a tempo pieno ha cessato il rapporto di lavoro il 31/10/2017, mentre, fino al 31/5/2018, si è occupata dell'ufficio una impiegata a tempo parziale. Il 4 giugno 2018, è stata assunta una impiegata con contratto di lavoro a tempo pieno con durata determinata (rapporto di lavoro tutt'ora in corso).

Criteri di redazione e valutazione delle voci di bilancio

Criterio di redazione

Lo stato patrimoniale, ricostruito per via extra-contabile in mancanza di una contabilità sistematica, è stato predisposto secondo lo schema previsto dal Codice Civile per le società di capitali, con i dovuti adattamenti. In particolare, sono state soppresse le voci inconferenti con l'attività istituzionale svolta dal Collegio, eventualmente rinominando quelle reputate più idonee. Il conto economico contempla unicamente le entrate/uscite con manifestazione finanziaria. Per questo motivo, gli ammortamenti, non comportando uscite, non sono contemplati fra i costi.

Essendo stato modificato, rispetto al precedente esercizio, l'assetto contabile, non sono possibili – per questo che è il primo bilancio- raffronti con il consuntivo del precedente esercizio.

Tutti gli importi sono esposti, come da prassi, in unità di euro.

- Immobilizzazioni immateriali

La valorizzazione delle immobilizzazioni è stata effettuata in base ai costi sostenuti, comprensivi degli oneri fiscali. La spesa sostenuta per il sito internet del Collegio, nell'esercizio chiuso al 31.7.2018, ammonta ad € 4.180, considerata ammortizzata per 1/5 secondo il criterio generale sancito dalla prassi, analogamente a quanto prefigurato nella ricostruzione della situazione patrimoniale iniziale.

Eventuali spese incrementative vengono ammortizzate secondo i medesimi principi.

Il saldo a bilancio di € 7.470, è la risultante del seguente calcolo:

saldo iniziale 6.862 + investimenti operati 4.180 – ammortamenti cumulati 3.571 = 7.470.

- Immobilizzazioni materiali

Il costo preso a base è sempre comprensivo degli oneri fiscali. In fase di prima quantificazione dei valori si è provveduto ad un riscontro inventariale dei beni esistenti, attribuendo un valore simbolico ai beni sprovvisti di documentazione relativa all'acquisto.

Nel corso dell'esercizio non sono stati fatti investimenti al riguardo, pertanto il valore di bilancio di € 3.960 è la risultante del seguente calcolo: saldo immobilizzazioni € 5.538 – ammortamenti cumulati 1.849 = 3.960.

- Immobilizzazioni finanziarie

Sono inserite fra le immobilizzazioni finanziaria sia le obbligazioni del Credito Valtellinese 15/18, che i crediti verso i Maestri afferenti le annualità antecedenti il 31.7.16.

Il saldo esposto a bilancio è dato dalla sommatoria del valore dei titoli di € 100.000 e dei crediti considerati immobilizzati per € 45.490.

I titoli sono in scadenza i prossimi mesi e non hanno subito significative variazioni di valore; per tale motivo sono esposti in base al costo originariamente sostenuto.

- Crediti

Sono esposti nei crediti a breve termine quelli nei confronti dei Maestri per le annualità successive al 31.7.16 e per i quali è già in corso un recupero.

- Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta quanto accantonato per lavoro dipendente in base all'art.2120 Cod. Civ. ed quanto eventualmente previsto dal CCNL Enti Pubblici non Economici.

Rispetto all'esercizio precedente, non risultano accantonate somme in quanto l'ultima impiegata è stata assunta da poco, pertanto è poco significativo.

- Fondo Rischi

Nel bilancio approvato dalla assemblea dei Maestri il precedente esercizio, già figurava una appostazione di euro 5.000 per spese legali latenti. Detto ammontare è stato incrementato, dietro parere dei Revisori, di € 33.673 per coprire il rischio derivante dal potenziale mancato introito delle quote pregresse non versate dai Maestri e iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie.

- Debiti

I debiti verso fornitori sono stati verificati con i pagamenti effettuati successivamente alla data di riferimento della situazione patrimoniale, stessa cosa dicasi per i contributi dovuti con F24 relativi a rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato. Sono stati verificati tutti i debiti, compreso debiti tributari per Irap.

La valorizzazione è stata effettuata in base ai valori nominali, senza indicizzazioni, in quanto il Collegio adempie regolarmente alle proprie obbligazioni.

- Patrimonio di dotazione

Scaturisce dalla differenza fra attivo e passivo, e rappresenta il capitale (mezzi propri) del Collegio.

Seguono in allegato i prospetti:

- a) Dettaglio delle voci di conto economico (entrate / Uscite) esposte in bilancio;
- b) Elementi di raffronto fra bilancio consuntivo e bilancio preventivo esercizio 1/8/17- 31/7/18.

Il Consiglio ringrazia per la fiducia accordata e Vi invita alla approvazione del Bilancio Consuntivo così come presentato.

Il Presidente
Cristian Pedretti